

DIZIONARIO BIOGRAFICO

DEGLI

SCRITTORI CONTEMPORANEI

DIRETTO IN FIRENZE

DA ANGELO DE GUBERNATIS.

PREZZO D' ASSOCIAZIONE
(Pagamento anticipato).

Per l' Italia. Lire **20**
Per l' Estero » **25**
India ed America » **30**

Ogni fascicolo separato costa Lire CINQUE.

Si ricevono associazioni presso i principali librai dell' Italia e dell' Estero. Il mezzo più sollecito d' associarsi è tuttavia l'invio del prezzo d' associazione in lettera raccomandata all' Amministrazione del *Dizionario Biografico*, in Firenze, Via Silvio Pellico, N. 1, piano terreno.

AKAΔHMIA

ΑΘΗΝΑΝ

È uscito il primo fascicolo, che contiene un lungo Proemio autobiografico dell' Editore e Direttore del *Dizionario*, 30 ritratti incisi in legno (ABOUT, ACKERMANN, AICARD, AKSAKOFF, ALBINI, DON PEDRO D' ALCANTARA, ALCOCK, ALECSANDRI, ALFIERI, AMARI, ANAGNOSTAKIS, ANGIULLI, ANTHERO, ANTINORI, ARANY, ARDIGÒ, ARNABOLDI, ARNOLD, ARRIGHI, ARRIVABENE, ASBJÖRNSEN, ASCOLI, ASNYK, AUBERT, AUDISIO, AUDOUARD, AUERBACH, AUFRECHT, AUGIER, AURELIAN) e 278 notizie biografiche dei seguenti scrittori:

Aars Gionata.
Aasen Iwar Andrea.
Abate Antonio.
Abba Giuseppe Cesare
Abbadie Antonio e Arnaldo, fratelli.
Abbati-Marescotti P.
Abbot Giacomo.
Abbot Lyman, figlio.
Abel Carlo, francese.
Abel Carlo, tedesco.
Abich Guglielmo.
About Edmondo.
Accardi Stefano.
Achiardi (Antonio d').
Ackermann L.
Acollas Emilio.
Acosta Cecilio.
Acri Francesco.

Acton-Dalberg Emerico Edoardo.
Adam Franc. Stefano.
Adamek Carlo.
Adami Federico.
Adamoli Giulio.
Adams Giov. Couch.
Adams Guglielmo.
Adams Gugl. Enrico.
Adda (Girolamo d').
Ademollo Alessandro.
Adenis Giulio.
Adolfi Alessio.
Adriani Gio. Battista.
Aeby Cristoforo.
Aegidi Luigi Carlo.
Afzelius Federico.
Agai Adolfo.
Aganoor Elena e Vitt.

Agardh Giacomo.
Aglio Giuseppe.
Agnel Emilio.
Agnelli Lorenzo.
Agolini-Ugolini Giulio Antonio.
Agostini Gianiacopo.
Aguiar A. A.
Aguiar-Lureiro.
Ahlquist Augusto.
Ahmed-Vefik, pascià.
Ahrens Enrico.
Ahrens Francesco.
Ahsharumoff Niccolò.
Aicard Giovanni.
Aidè Hamilton.
Aimard Gustavo.
Ainsworth Giacomo.
Ainsworth Guglielmo.

Aitardi Francesco.
Aiwazowski Gabriele.
Aksakoff Giovanni.
Alarcon Pietro.
Alberdi Giambattista.
Alberdingk-Thym.
Albergo Giulio.
Albert Paolo.
Alberti Luigi.
Albertoni Pietro.
Albicini Cesare.
Albini Giuseppe.
Alcantara (Don Pedro secondo d').
Alcantara-Chaves(de)
Alcock Rutherford.
Alcott Luisa May.
Alecsandrescu Greg.
Alecsandri Basilio.

AKAΔHMIA

ΑΘΗΝΑΝ

Alencar Giuseppe.	Angeloni-Barbiani.	Ardizzone Matteo.	Astié Giovanni.
Alexander Giacomo.	Angelucci Angelo.	Ardizzoni Gaetano.	Athanasiu Giorgio.
Alexandre Carlo.	Angiulli Andrea.	Arduini Carlo.	Aubépin Augusto.
Alfani Augusto.	Angrisani Gaetano.	Arenal Concezione.	Auber Carlo.
Alfieri Carlo.	Angyal Giovanni.	Arendts Carlo.	Auber Edoardo.
Alglave Emilio.	Anic'koff Vittorio.	Arentzen Cristiano.	Aubert Luigi.
Alizeri Federigo.	Annenkoff Niccolò.	Arenz Carlo.	Aubertin Carlo.
Allart de Meritens.	Annenkoff Paolo.	Areschoug.	Aubineau Leone.
Allary Camillo.	Annoni Carlo.	Argyll (G. duca di).	Aucoc Giov. Leone.
Allievi Antonio.	Ansart Edmondo.	Aristarchis A.	Audebrand Filiberto.
Allievo Giuseppe.	Anselmi Giorgio.	Aristia Costantino.	Audeval Ippolito.
Allingham Guglielmo.	Ansted Davide.	Arlt Ferdinando.	Audiat Luigi.
Allmers Ermanno.	Anthero de Quental.	Armand Francesco.	Audiffrent Giorgio.
Altavilla Raffaele.	Antinori Orazio.	Armengaud Eugenio e	Audiganne Armando.
Altenheim (G. di).	Antolini Luigi.	Carlo, fratelli.	Audisio Guglielmo.
Alth Luigi.	Antonaci Clemente.	Armingaud.	Audouard Olimpia.
Alvarenga P.-F.	Antoniadés A. J.	Arnaboldi Alessandro.	Auerbach Bertoldo.
Alvin Luigi Giuseppe.	Antoniewicz Nicola.	Arnason Giovanni.	Aufrecht Teodoro.
Alvisi Edoardo.	Antonini Prospero.	Arnaud Giuseppe.	Augelluzzi Giuseppe.
Amanieux Marco.	Antonovic' M.	Arnaud de l'Ariège.	Augier Emilio.
Amar Moisé.	Antonovic' Wladimir.	Arneth (Alfredo di).	Augu Enrico.
Amaretti Francesco.	Apäti Stefano.	Arnò Valentino.	Aulard Alfonso.
Amari Michele.	Apel Guido.	Arnold Guglielmo.	Aulard Francesco
Amari Rosalia.	Aphentulis.	Arnold Matteo.	Aumale (E. duca di).
Amat Pietro.	Apuhtin Alessio.	Arnoni Eugenio.	Aurelian Pietro.
Amati Amato.	Aquarone Bartolomeo	Arnoul Onorato.	Aureli Mariano.
Amato Angela.	Arabia Francesco.	Arnould Arturo.	Aurès A.
Amaury-Duval.	Aradas Andrea.	Arpesani Giustino.	Aurevilly (Leone d').
Ambert Giovacchino.	Aragão A. T.	Arpe Adolfo.	Auriac (Filippo d').
Amedeo Luigi.	Arago Stefano.	Arbénus Giovanni.	Auriac (Giulio d').
Ameen Giorgio.	Arany Janos.	Arrighi Cletto.	Austin Alfredo.
Amerling Carlo.	Arany Ladislao.	Arrivabene Giovanni.	Autellet Pietro.
Amicarelli Ippolito.	Araujo-Porto-Alegre.	Arteaga-Alemparte.	Autran Giuseppe.
Amico Ugo Antonio.	Araujo (Gioacch. de).	Arthur Guglielmo.	Auvray Luigi.
Amiel Federico.	Araujo (Luigi Anto-	Arthur Tommaso.	Avanzini Carlo e Bald.
Amigues Giulio.	nio, padre e figlio.	Aronica Ernesto.	Aydseff Michele.
Amizâr M.	Arbaumont (Gio. d').	Asbjornsen Pietro.	Avé-Lallemant.
Amory de Langerack.	Arbellot Francesco.	Asboth (Giovanni di).	Avenel Paolo.
Ampélas Timoleone.	Arbes Giacobbe.	Aselbach Giuseppe.	Averkieff Demetrio.
Amunategui M. L.	Arbib Edoardo.	Aschehong Thorkel.	Avolio Corrado.
Anagnostakis Andrea.	Arbois de Jubainville.	Ascherson Paolo.	Ayala Adelardo.
Anczyc' Ladislao.	Arboit Angelo.	Ascoli Graziadio.	Ayma Luigi.
Andersson Giovanni.	Arboleda Giulio.	Aselstrand J. A.	Azaïs Gabriele.
Andrade-Corvo.	Arcais (Francesco d').	Asnyk Adamo.	Azevedo (Alvaro de).
André Edoardo.	Archer Tommaso.	Aspelin Giovanni.	Baars Ermanno.
Andrée Riccardo.	Archinard Andrea.	Aspis Teofilo.	Babarikin Pietro.
Andreevski Giovanni.	Archinti Luigi.	Asquerino Eusebio.	Babaud-Larivière.
Andreozzi Alfonso.	Ardigò Roberto.	Asseline Luigi.	Babesiù Vincenzo.
Andresen Carlo.	Arditi Giacomo.	Assing Ludmilla.	Babington Churchhill.
Andrieu Giulio.	Ardito Pietro.	Assollant Gio. Batt.	Babou Ippolito.
Anelli abate Luigi.	Ardizzone Giovanni.	Astegiano Lorenzo.	Bacaloglu Emman.
Angelin N. Pietro.	Ardizzone Girolamo.	Astengo Carlo.	Baccareda Antonio.

È in corso di stampa il secondo fascicolo che comprenderà tutta la lettera **B** con circa 40 ritratti; verrà pubblicato verso il 20 di marzo.



Saggio di pagina.

Anio'koff (Vittorio), scrittore militare russo, nato nel 1830, studiò da prima in una delle Scuole militari di Pietroburgo e più tardi nell'Accademia militare. Nel 1853, fu ascritto allo Stato Maggiore ed inviato all'estero per studiare l'Economia militare degli Stati dell'Europa occidentale. Tornato in patria, fu eletto professore di Diritto amministrativo militare, divenne collaboratore del « Dizionario Enciclopedico-militare, » ed intraprese la direzione della « Raccolta militare, » dove stampò una serie di articoli, nei quali rivelò una dottrina straordinaria intorno alle scienze militari. Tra i suoi lavori, i più notevoli recano i titoli seguenti: « Una Monografia sulla battaglia di Wagram; Schizzi della guerra di Crimea; Economia militare; Studii comparativi sulla Legislazione militare in Russia, in Austria, in Francia, nella Sardegna, nel Belgio e nella Baviera. » Tutte queste opere, scritte in una lingua pura e corretta, valsero all'Autore un posto eminente fra gli scrittori russi.

Annenkoff (Niccolò), botanico e agronomo russo, nato nel 1819, studiò nell'Università di Mosca; poi divenne professore in diversi collegi di quella città. Fra i suoi lavori scientifici quello intitolato: « Flora mosquensis exsiccata, » merita lodi particolari come il primo saggio di quel genere che sia uscito in Russia. Quasi contemporaneamente l'Annenkoff stampò una serie di articoli nei « Bollettini della Società Imperiale dei Naturalisti di Mosca » (1849-1851) e un'altra di opuscoli intitolati: « Observations sur la floraison de quelques plantes cultivées, faites à Moscou pendant les années 1844, 45, 46, 47, 48, » e « Observations sur les plantes indigènes des environs de Moscou, faites pendant les années 1844, 46, 47, 48, 49. » Nel 1851 pubblicò un « Corso di Economia forestale. » Da quel tempo in poi continuò a stampare in varie Riviste speciali i risultati de' suoi studii su diversi rami della botanica e dell'agricoltura. La scienza russa gli è ancora debitrice della compilazione di un prezioso « Dizionario botanico, ossia Raccolta della nomenclatura latina-tedesca-franco-russa e in varii dialetti dell'Impero di diverse piante del paese e dell'estero, » ch'egli intraprese per facilitare lo studio delle opere, dove le piante descritte non sono designate che in una sola di queste lingue. Dal 1860 l'Annenkoff pubblica il giornale l'*Agricoltura*.

Annenkoff (Paolo), scrittore russo, nato nel 1813 a Mosca, studiò da prima nella Facoltà filologica di Pietroburgo; quindi si recò per compiere la sua istruzione all'estero. Ancora giovinetto si distinse per le sue *Lettere* su diversi paesi dell'Europa, pubblicate nella Rivista: *Gli Annali della Patria*. Quei saggi, un po' leggieri, ma graziosissimi, gli aprirono le porte dei circoli letterarii del suo tempo, presso i quali fu accolto con molto favore. L'anno 1848 lo rivide all'estero, a Parigi, dove fu testimone della rivoluzione di febbraio, i principali avvenimenti ed effetti della quale descrisse in un'altra serie di lettere.

Rientrato in patria, intraprese una escursione sulle sponde del Volga, vi raccolse nuove impressioni e ne fece parte al pubblico in una raccolta di bozzetti umoristici, nei quali con molto brio e verità dipinse la natura d'un paese allora poco visitato e d'una popolazione non meno originale che simpatica. Poco dopo, l'Annenkoff si ritirò dal campo della letteratura amena, nella quale avea pure destata tanta simpatia, e si dedicò esclusivamente alla critica. Da quel tempo in poi scrisse un gran numero d'articoli su diverse questioni d'arte, nei quali s'adoperò sempre ad illustrare il principio che fa delle opere dell'immaginazione un mezzo atto a promuovere gl'interessi della civiltà. Il lavoro più notevole dell'Annenkoff è una edizione delle opere del Pusckin, preceduta da una biografia del celebre poeta ed arricchita di note preziose. Ma, non contento d'un tale servizio già reso alla patria letteratura ed alla memoria del maggiore fra i poeti russi, l'Annenkoff continuò le sue ricerche sulla vita intima del Pusckin e stampò un nuovo lavoro, intitolato: « Alessandro Sergheevic' Pusckin al tempo di Alessandro I. » che ebbe un felicissimo successo pienamente meritato. Le opere dell'Annenkoff come quelle di quasi tutti i suoi coetanei rimanevano finqui disperse in varie Riviste; ma, l'anno scorso, ne fu intrapresa l'edizione completa, il primo volume della quale vide di recente la luce; gli altri volumi lo seguiranno in breve.

Annoni (Carlo), scrittore lombardo, ha pubblicato i seguenti lavori: « Monumenti della prima età del secolo XI, spettanti all'Arcivescovo di Milano Ariberto da Intimiano, ora collocato nel nostro Duomo, Memoria storico-archeologica corredata da documenti e tavole di pitture inedite » (Milano, Battisti e Brigola, 1872). Nel 1852 egli avea pubblicato a Como una Memoria storico-statistica intitolata: « Il paese di Caslino nel piano d'Erba. »

Ansart (Edmondo), scrittore francese, nato in Parigi nel 1827. Datosi all'insegnamento, pubblicò una serie di libri didattici di storia, che hanno voga ne' Licei francesi. In collaborazione con Ambrogio Rendu fu pubblicato in 6 vol. il suo « Cours complet d'Histoire et Géographie d'après les nouveaux programmes » (1857-1858); e da sè solo pubblicò un « Cours d'Histoire et de Géographie » per le Scuole normali in 3 vol.; « Petite Histoire de France » (1870); « Petite Géographie moderne » (1871).

Anselmi (Giorgio), giureconsulto piemontese, insegna da molti anni, come professore ordinario, il Diritto romano nell'Università di Torino. Ha pubblicato un buon trattato di « Istituzioni di Diritto romano. »

Ansted (Davide Tommaso), geologo inglese, nato nel 1814 a Londra, fu educato in una scuola privata e quindi nel Collegio Gesù a Cambridge, ove si laureò in matematica, finchè nel 1840 fu nominato professore di Geologia nel *King's College*, o Collegio del Re, a



Saggio di pagina.

Londra e passò nella medesima qualità, 1845, al Collegio degl'Ingegneri civili a Putney (Londra). Divenne inoltre, nel 1844, vicesegretario della *Società geologica*, e pubblicò come tale i primi volumi del giornale quadrimestrale di quella Società. Dal 1848 attese principalmente all'applicazione della Geologia, all'Ingegneria, alle miniere e ad altri rami pratici della scienza. Dal 1868 è esaminatore di Geografia fisica nel dipartimento dell'arte e della scienza, e fece inoltre frequenti letture all'Istituto Regio di Londra. È autore delle seguenti opere non meno stimate che numerose: « Geologia introduttoria, descrittiva e pratica » (1844); « Libro di testi del geologo » (1845); « Il Mondo antico » (1847); « Manuale del cercator dell'oro » (1849); « Corso elementare di Geologia, Mineralogia e Geografia fisica » (1850); « Geografia fisica » (con atlante, 1852); « Note sulle scene della natura, la scienza e l'arte » (1854); « Cicalecci geologici o Capitoli sciolti sulla terra e l'oceano » (1860); « Il Gran Libro delle roccie della natura » (1863); « Le Applicazioni della geologia alle arti ed alle manifatture » (1865); « Il Mondo in cui viviamo o prime Lezioni di Geografia fisica » (1868), di cui smerciaronsi un numero grandissimo di esemplari; la « Storia della Terra o prime Lezioni di Geologia » (1869); « Due mila interrogazioni esaminatrici nella geografia fisica » (1870); « Geografia delle Contee di Kent, Surrey, Sussex » (1872). Pubblicò inoltre varie relazioni di viaggi e guide molto importanti, fra cui: « Una gita in Ungheria e Transilvania nella primavera del 1862; Le Isole del Canale » (1865); « Guida di Black alle Isole del Canale » (1865); « Guida di Black a Jersey e Guernsey, ec. » Collaborò, da ultimo, a parecchi dizionari e giornali scientifici.

Anthero de Quental, scrittore portoghese, nato a San Miguel nel 1843, terminò

i suoi studi di legge all'Università di Coimbra. Pubblicò un volume di poesie: « Odes modernas, » notevole per l'ispirazione e per la profondità de' pensieri. Si ha pure di lui un volume di poesie nel genere dell'Heine: « Primavera romanticas; » come pure parecchi opuscoli che palesano i suoi intendimenti repubblicani. Nel 1868, egli pubblicò, fra gli altri, un opuscolo intitolato: « Portugal perante a revolução de Hespanha, Considerações sobre o futuro da politica portuguesa no ponto de vista da democracia iberica. » Pensatore profondo e d'una immaginazione ardente, la sua educazione intellettuale si compì sopra le opere dell'Hegel, dell'Hartmann, dei filosofi tedeschi in genere, del Proudhon, del Vacherot, del Rénan, del Michelet. Egli è uno de' capi del partito socialista in Portogallo; ma la poca salute lo obbliga da alcuni anni a desistere da qualsiasi occupazione letteraria un po' seria.

Antinori (Orazio), viaggiatore e naturalista perugino, nacque di nobile famiglia in Perugia verso l'anno 1812. Nella sua prima gioventù, egli si era recato a Roma come disegnatore d'uccelli al servizio del principe di Cambrano, quando questi componeva e pubblicava la sua opera di Storia naturale. Nei moti politici del 1848 l'Antinori sposò con ar-



dore la causa liberale, servi nell'esercito repubblicano e si distinse per coraggio e bravura quale tiratore nella difesa di Roma. Quando vi entrarono i Francesi, l'Antinori emigrò in Grecia ed in Turchia. Abile cacciatore, avendo già cognizioni pratiche ed, in parte, anche teoriche di ornitologia, percorse varie provincie della Turchia e dell'Anatolia, nelle quali si procurò ricca messe di collezioni scientifiche che spediva agli stabilimenti patrii. Ma, in bre-